

# LiftHELP, la proposta di ERMES per la sicurezza degli ascensori nei siti impresenziati

a cura di Filippo Gambino, CEO di ERMES srl

Gli ascensori destinati al servizio pubblico, solitamente installati presso scuole, hotel, ospedali, grandi uffici, aeroporti, stazioni ferroviarie ecc, hanno notevoli capacità di carico e velocità elevate, in modo da trasportare il maggior numero di persone nel minor tempo possibile. Pertanto, devono soddisfare a requisiti di sicurezza particolarmente stringenti.

Questa tipologia di impianti, per quanto riguarda le procedure inerenti l'apertura, l'esercizio, la manutenzione, nonché le verifiche e prove periodiche per il funzionamento in sicurezza, è soggetta alle disposizioni disciplinate dal **D.M. 09/03/2015**, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 14/03/2015.

Il decreto prevede la designazione di un responsabile dell'esercizio, il quale provvede ad emanare il "Regolamento di Esercizio" che contiene le prescrizioni per il personale addetto, le modalità di servizio, il piano di soccorso, nonché gli obblighi, i divieti e le sanzioni per gli utenti.

In particolare, il Regolamento di Esercizio deve contemplare accorgimenti e modalità su come prestare assistenza in tempi brevi alle persone che si trovino in situazioni di emergenza, e l'obbligo di effettuare giornalmente, prima dell'inizio dell'esercizio, una o più corse di prova a vuoto.

Di norma, per soddisfare a queste esigenze, si è costretti a prevedere che i locali siano presidiati da personale addetto, appositamente qualificato, durante tutto il periodo di attivazione del servizio.

In strutture con elevato numero di impianti e con periodi di esercizio prolungati nel corso delle ventiquattro ore, i costi connessi alla turnazione di questo personale



possono essere non indifferenti. E' quindi evidente come la possibilità di centralizzare in un unico posto di controllo remoto sia gli allarmi che il comando delle funzioni di base dell'ascensore possa portare a considerevoli riduzioni dei costi di gestione del servizio. In questo caso, il citato decreto prevede la redazione di una relazione sul **sistema di telesorveglianza** che deve collegare in modo permanente la postazione al posto di controllo remoto.

**LiftHELP** è il sistema Over IP messo a punto da **ERMES** che sfrutta un collegamento di rete Ethernet per gestire i servizi di emergenza, per monitorare il funzionamento dell'elevatore e per effettuare alcuni telecomandi.

Questo sistema provvede, di base, a videosorvegliare l'interno della cabina, stabilire una comunicazione audio/video di emergenza tra l'utente e l'operatore di sala controllo, ma può anche monitorare lo stato dell'impianto e telecomandarne la sua messa in servizio



nonché avviare la corsa di prova; questa soluzione è stata installata con successo sugli ascensori posizionati nelle stazioni della società **FERROVIENORD**.

Le unità per chiamata di emergenza a disposizione dell'utente sono posizionati all'interno degli ascensori e, con la semplice pressione di un pulsante, attivano in caso di necessità una comunicazione audio/video con la sala controllo remota; l'operatore potrà visualizzare sia l'immagine della persona che sta chiamando, sia l'interno della cabina grazie ad una telecamera di contesto.

Il sistema è completato da un'unità di supervisione e telecomando che si interfaccia direttamente all'elettronica di controllo dell'ascensore e riporta sulla console dell'operatore le segnalazioni di stato e quelle di allarme dell'ascensore consentendo, allo stesso tempo, di attivare alcuni comandi, come la messa in servizio e la messa fuori servizio.

L'unità per chiamate di emergenza consente una conversazione a mani libere di ottima qualità ed è realizzata in un contenitore da incasso in acciaio inox con caratteristiche anti-vandalo sul cui pannello frontale sono presenti la telecamera che inquadra la persona che effettua la chiamata, un microfono, un altoparlante e un pulsante per l'inoltro delle chiamate. Qualora la tipologia della cabina ascensore non consenta l'incasso dell'Help

Point, è disponibile un contenitore da parete dalle linee smussate sempre in acciaio inox e con caratteristiche anti-vandalo.

L'unità che si interfaccia con l'armadio del sistema di controllo dell'ascensore, è realizzata in un contenitore a parete in pressofusione di alluminio, ed è destinata a prelevare le segnalazioni relative allo stato dell'ascensore visualizzandole sul monitor dell'operatore del centro di controllo. Allo stesso tempo, consente l'invio di alcuni comandi basilari dal posto remoto di sorveglianza direttamente all'armadio di controllo dell'ascensore.

Tra le segnalazioni utili a descrivere lo stato del sistema, rientrano fra le altre il piano di stazionamento dell'ascensore, lo stato di "in servizio/fuori servizio", l'allarme incendio o l'allarme per arresto fuori piano. L'operatore del centro di controllo remoto può telecomandare, ad esempio, la messa in servizio o la messa fuori servizio dell'ascensore.

Il sistema necessita solamente dell'alimentazione e del cavo LAN, ed è costantemente monitorato nel suo funzionamento grazie ad un completo sistema di autodiagnosi.

Queste applicazioni per la supervisione degli ascensori installati in aree aperte al pubblico sono di facile installazione, altamente affidabili e di semplice manutenzione.